

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo

www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754

bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



Circ_029_DOC_ATA

Data e prot. n.(vedi segnatura)

Al Collegio Docenti
Ai docenti FF.SS.
Al Consiglio di Istituto
Al Direttore SGA
Al Personale ATA
Sito web
All' Albo
Ad AT – Disposizioni generali Atti generali
– Atti amministrativi generali
- Direttive/disposizioni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n. 107 del 13/7/2015; **VISTO** il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, così come aggiornate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i decreti legislativi n. 62, 63, 65 e 66;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche previste con il Decreto Legislativo 96 del 2019 sull'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

PRESO ATTO che l'art. 1 della legge 107 del 2015 ai commi 12-17 prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. È sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito di verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano viene pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale Docente e ATA, il fabbisogno di Organico Funzionale dell'autonomia;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

VISTE le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

CONSIDERATO quanto emerge dalle richieste del territorio e dell'utenza, dal confronto con gli OO.CC., dalle risultanze del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, dalle linee di indirizzo della Legge n.107/2015, dalla mission consolidata dell'Istituto espressa nei precedenti P.T.O.F., dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal Piano per l'Inclusione 2024/25;

TENUTO CONTO delle esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento dell'IC "V.Muzio" verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, quali la nuova valutazione della scuola primaria, i nuovi curricula dell'educazione civica e la contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il

curricolo 2012 e successive modifiche, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie attive, individualizzate e personalizzate;

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 come successivamente aggiornate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e che tale coerenza passa attraverso:

- A) le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

PRESO ATTO dell'atto di indirizzo politico-istituzionale del ministro dell'istruzione 2022 che individua tra le priorità quella di garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni/e, potenziare l'offerta formativa, promuovere processi di innovazione didattica e digitale, promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico, investire nell'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di istruzione, investire sul sistema integrato 0-6 e rafforzare le capacità amministrative e gestionali del Ministero;

EMANA

il seguente **ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI** per indirizzare, orientare l'attività del Collegio docenti all'interno di un quadro generale e di sistema in cui le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e nel piano di miglioramento, costituiscano parte integrante del presente atto di indirizzo.

INDICA

per l'anno scolastico 24-25, appartenente al triennio 2022/25, le seguenti azioni per l'aggiornamento del PTOF.

Aree prioritarie:

- 1) **definire un Curricolo VERTICALE d'Istituto STEM** che presenti pari opportunità di apprendimento e orientamento tra maschi e femmine;
- 2) **definire un Curricolo VERTICALE d'Istituto sull'ORIENTAMENTO** che non dovranno essere relegate alla sola Scuola Sec. Di I grado, ma dovranno essere avviate già nella Scuola

Primaria. Dovranno essere promosse attività interculturali e percorsi di recupero e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in modo da dare a ciascun alunno ciò di cui ha bisogno; sarà incrementata la partecipazione degli alunni a gare e competizioni di vario genere, da quelle artistiche e sportive a quelle grammaticali e matematiche; sarà attivato il modulo di orientamento di 30 h curricolari previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8).

3) definire un Curricolo VERTICALE d'Istituto per EDUCAZIONE CIVICA, in attuazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e nel rispetto delle nuove LINEE GUIDA (decreto del MIM N. 35. Del 23/06/2020) per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il curricolo dovrà prevedere delle UDA trasversali relative all'Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, educazione alla salute e stradale, educazione alla cittadinanza digitale, ...) che saranno oggetto di valutazione.

4) Recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto attraverso

- La definizione di attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica
- Il potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curriculare e, ove possibile, extracurriculare
- La definizione di un piano di recupero prioritario degli apprendimenti
- L'attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno

Aree complementari:

1) Aggiornamento dei regolamenti d'istituto.

2) Rendicontazione d'Istituto.

Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale per dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

3) Aggiornamento del piano di formazione del personale con iniziative formative relative alle discipline STEM, al miglioramento delle competenze linguistiche e all'applicazione della metodologia CLIL.

4) Ambienti innovativi di apprendimento

Aggiornamento del PTOF con l'inserimento dei principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

5) DDMM 65 e 66 2023

Aggiornamento del PTOF con l'inserimento delle iniziative curricolari ed extracurricolari previste nell'ambito dei DDMM 65 e 66 2023.

6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Aggiornamento del PTOF con l'inserimento delle iniziative curricolari ed extracurricolari di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Il presente Atto, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ANGELO FERRARO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)